Nota metodologica

In qualità di Ente di Interesse Pubblico, ai sensi del D. Lgs. 254/16, A2A pubblica il presente documento che rappresenta la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) del Gruppo per l'annualità 2023.

Il documento (incluso il suo Supplemento) rappresenta la sedicesima edizione del bilancio che rendiconta le attività di A2A per i suoi temi materiali di sostenibilità e per le società rientranti nel perimetro di consolidamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il Bilancio è stato redatto secondo i GRI Standards del Global Reporting Initiative (GRI) e, per alcuni indicatori, si attiene al GRI G4 Electric Utilities Sector Supplement. Il documento inoltre prende a riferimento l'Integrated Reporting Framework (IR Framework), delineato dall'International Integrated Reporting Council (IIRC).

L'adesione ai principi del Report Integrato richiede di illustrare il processo con cui un'organizzazione crea valore nel tempo. Il documento segue, pertanto, la logica dei capitali, cioè le variabili che determinano la creazione di valore:

- · Capitale Finanziario: insieme delle risorse economiche impiegate nei processi produttivi;
- · Capitale Manifatturiero: immobili, infrastrutture e mezzi fisici (impianti, macchinari, ecc.) utilizzati per la produzione dei servizi offerti dall'azienda;
- Capitale Naturale: tutti i processi e le risorse ambientali che contribuiscono alla produzione dei servizi offerti dall'azienda:
- · Capitale Umano: insieme delle competenze, capacità ed esperienze delle persone che lavorano nell'azienda;
- · Capitale Intellettuale: risorse intangibili rappresentate da conoscenze organizzative e proprietà intellettuali del Gruppo;
- · Capitale Relazionale: capacità dell'azienda di creare relazioni con gli stakeholder esterni e condivisione di valori al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo

Attraverso l'analisi dei capitali che influenzano e sono influenzati dalle attività del Gruppo, A2A vuole comunicare in modo chiaro l'integrazione esistente e necessaria tra gli aspetti economici e quelli sociali e ambientali nei processi decisionali aziendali, ma anche nella definizione della strategia, nella governance e nel modello di business del Gruppo.

Nei capitoli iniziali del documento viene descritto il Modello di business del Gruppo e gli strumenti di gestione applicati, attraverso i quali vengono utilizzati i diversi "capitali" al fine di creare valore nel tempo. A seguito delle recenti evoluzioni normative riguardanti il Reporting di Sostenibilità (i.e.Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), nonché al fine di rispondere alle richieste dei nuovi standard GRI 2021, il Gruppo A2A ha consolidato il percorso

di aggiornamento annuale dell'analisi di materialità. L'obiettivo della nuova materialità GRI (Impact Materiality) è quello di identificare quali siano gli effetti (positivi e negativi) che un'azienda causa sulla società e l'ambiente (impatti generati).

I temi rendicontati in quanto material devono rappresentare gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i loro diritti umani. Pertanto, le tematiche devono essere definite ed aggiornate secondo una logica "impact-oriented" al fine di fornire una rappresentazione dei possibili impatti, sia positivi che negativi, che il Gruppo e la sua value chain genera nei confronti degli stakeholder. Inoltre, in vista dell'entrata in vigore nel 2024 della CSRD, il Gruppo ha effettuato un esercizio di valutazione degli impatti subiti (Financial Materiality). Tale processo è stato svolto prendendo come riferimento ali standard elaborati dall'European Financial Reporting Advisory Board (EFRAG), approvati nel 2023 da parte della Commissione Europea, che diverranno obbligatori per A2A e le altre Società già soggette all'obbligo di rendicontazione non finanziaria, a partire dal 2024. Maggiori informazioni sul nuovo processo di aggiornamento dei temi materiali si possono trovare al paragrafo 4.4 Analisi e temi materiali. Sulla base dei temi emersi come materiali, sono stati selezionati gli standard GRI e le relative disclosures quali-quantitative da presentare nella DNF e nel suo Supplemento. La descrizione delle tematiche materiali, i rischi/opportunità associati e le modalità di gestione, comprese le politiche praticate dall'impresa, sono riportati all'inizio di ciascun capitale. Inoltre, al fine di dare una visione chiara dell'ambito in cui l'azienda ha operato nel corso del 2023, all'inizio di ogni capitale, è stata inserita una descrizione del contesto nazionale, europeo e internazionale sulle tematiche di riferimento. All'interno di ciascun capitolo vengono quindi descritte le azioni messe in atto da A2A e i KPIs relativi allo specifico capitale. In base alla copertura dei GRI Standards e degli indicatori Topic Standards associati agli aspetti materiali, e riepilogati

Per il quarto anno, il documento è allineato alle Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) per garantire un dialogo sui temi climate-related con la comunità finanziaria che sempre più richiede la rendicontazione secondo questa logica. La rendicontazione è stata ulteriorimente arricchita con nuove sezioni dedicate al cambiamento climatico. All'interno del TCFD Content Index, riportato a pag. XX, sono indicate le sezioni di competenza del documento in cui si riportano le informazioni richieste dal Framework.

nel GRI Content Index, la DNF è stata redatta "In

accordance with the GRI Standards".

Nota metodologica

1 Il Gruppo A2A e il suo Modello di *Business*

2 Governance

3 La Strategia sostenibile di A2A

4 Stakeholder engagement e analisi di materialità

5 Capitale Finanziario

6 Capitale Manifatturiero

Capitale Naturale

8 Capitale Umano

Capitale Intellettuale

10 Capitale Relazionale

Relazione della Società di Revisione

GRI Content Index

TCFD Content Index

Per rispondere alle richieste del D.Lgs. 254/16, nel 2017 il Gruppo A2A si è dotato di una procedura interna per la redazione della DNF – **Procedura 201.028 "Flusso Reporting per la Dichiarazione Non Finanziaria"** – che definisce le strutture organizzative coinvolte, le modalità di raccolta, elaborazione e controllo dei dati non finanziari riportati all'interno del presente documento. Tale procedura è stata aggiornata con decorrenza dal 20 dicembre 2023, a seguito dell'implementazione del nuovo processo di materialità.

Il processo di raccolta, elaborazione e controllo dei dati è stato gestito attraverso l'implementazione di uno specifico *software*, gestito dalla struttura *Sustainability Planning & Reporting*, che permette di definire, per ciascuna sezione della DNF, il *data owner* e diversi livelli approvativi fino a quello del primo riporto aziendale. Nel presente documento e nel relativo Supplemento, ove necessario, è stata inserita una specifica nota per indicare variazioni nei dati di performance 2021 e 2022, rispetto a quanto riportato nel Bilancio Integrato 2022. Il documento, sottoposto al Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. l'11 marzo 2024, è **oggetto di successivo esame limitato**, per gli aspetti inerenti all'informativa GRI e con l'esclusione delle informazioni riportate all'interno del TCFD Content Index, da parte di EY S.p.A., secondo i criteri indicati dal principio "*International Standard on Assurance Engagement 3000*" (Revised) (ISAE 3000 Revised), che, al termine del lavoro svolto, ha rilasciato la relazione allegata al presente documento. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

Analogamente, l'analisi dei temi materiali secondo il metodo della doppia materialità non è oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A. Ai fini delle attività di revisione è stata considerata l'analisi di Impact Materiality effettuata secondo GRI Standards e sulla base della quale sono stati definiti i contenuti del documento e i relativi indicatori GRI.

Perimetro

La DNF include nel proprio perimetro tutte le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato, a cui però viene applicato un concetto di rilevanza e significatività. Possono infatti essere escluse, dai dati di performance ambientale e sociale, società con attività non rilevanti o società acquisite/vendute/ liquidate in corso d'anno. Per questo motivo rispetto all'elenco delle società consolidate, sono escluse quelle in liquidazione.

I dati 2023, esposti all'interno del Bilancio Integrato, raccolgono anche il contributo del Gruppo Acinque (ex Acsm-Agam), consolidato integralmente nel Bilancio Consolidato, che comunque redige una propria DNF, in quanto soggetto obbligato ai sensi del D.lgs. 254/16. Si sottolinea che, al netto dei dati per cui viene specificato tramite opportuna nota, i dati del biennio 2021-2022 sono relativi al solo Gruppo A2A, senza considerare le performance Acinque. Per questo, la spiegazione dei trend inter-annuali non considera il contributo di Acinque e sono rappresentativi della performance del Gruppo A2A. La DNF di Acinque è stata approvata dal C.d.A. di Acinque in data 8 marzo 2024 e sottoposta a revisione limitata da parte di EY S.p.A

Si evidenzia inoltre, che gli impianti - di proprietà o in leasing - vengono consolidati al 100% se appaiono nei cespiti delle società consolidate. In tal senso non sono considerati i dati di attività del Termovalorizzatore di Acerra, dell'impianto di Caivano e della Centrale Termoelettrica di Scandale. Gli impianti del Gruppo in comproprietà, ma di interesse rilevante, sono consolidati pro-quota. Secondo questo principio, per i dati ambientali, è stata consolidata al 45% la Centrale Termoelettrica del Mincio.

Infine, così come richiesto dal Regolamento UE 852/2020 (EU Taxonomy Regulation), è data rendicontazione delle attività del Gruppo considerate ammissibili rispetto ai sei obiettivi definiti dal Regolamento, mentre l'allineamento è stato valutato solo rispetto a quanto previsto dal Climate Delegated Act, così come definito dalla normativa.

